

JUAN MARÍA URIARTE

# LO SPIRITO SANTO

*Vita per la Chiesa e per il mondo*

Queriniana

# *Introduzione*

## **1. Conversione e Spirito Santo**

La comunità cristiana è sempre chiamata alla conversione. Con lo sguardo fisso su questo nobile obiettivo, la Chiesa ci offre in modo insistente la parola di Dio e i sacramenti dell'eucaristia e della riconciliazione. Ci invita anche a corrispondere alla chiamata del Signore attraverso l'esercizio assiduo della preghiera, della carità e dell'austerità.

Lo Spirito Santo è il protagonista discreto ed efficace della nostra conversione individuale e comunitaria. È proprio lui, infatti, che dà vigore interpellante alla parola che c'invita a convertirci. Egli muove e rimuove i fili del nostro cuore peccatore affinché, passo dopo passo, ritorni, attraverso il Figlio, alla casa del Padre (*cf. At 2,37s.; Rm 8,2; Gv 20,20*). Sotto l'influsso dello Spirito Santo si realizza la conversione del cuore dell'uomo,

condizione indispensabile per il perdono dei peccati. Egli pervade della sua forza sanante e creatrice il sacramento della riconciliazione. Ben a ragione la sequenza di Pentecoste lo invoca con queste parole: «Lava ciò che è sordido, / bagna ciò che è arido, / sana ciò che sanguina. // Piega ciò che è rigido, / scalda ciò che è gelido, / raddrizza ciò che è sviato». Se lo Spirito è presente, dall'inizio alla fine, in tutto il processo della nostra conversione, merita allora che prendiamo coscienza viva e riconoscente del suo intervento salvifico.

## **2. Compito impossibile?**

Ma si può parlare dello Spirito Santo con linguaggio comprensibile? Non è il Dio nascosto, la cui missione consiste non nel rivelare sé stesso ma nel rivelarci il Padre e il Figlio? Non è talmente dentro di noi che corriamo il rischio di confonderlo con la nostra stessa intimità? Di Dio sappiamo che è il Padre; di Gesù sappiamo che è il Figlio. Ma cosa sappiamo dello Spirito Santo? La Bibbia ci parla di lui avvolgendolo in immagini impersonali: lui è vento, fuoco, acqua, olio, colomba. Se ogni persona umana è mistero e le persone della Trinità sono mistero assoluto, sembra che la persona dello Spirito Santo ci risulti particolarmente misteriosa. Come descriverla e,

soprattutto, come amarla? Potremmo essere tentati di dire con Gilbert Cesbron: «Come preferire un mistero a un volto?».

Malgrado queste difficoltà, è necessario per la nostra fede non solo parlare allo Spirito Santo nella preghiera, ma parlare dello Spirito Santo nella riflessione credente. È troppo importante nella creazione del mondo, nella vita di Gesù e della sua Chiesa e nella salvezza del genere umano perché ci limitiamo semplicemente a invocarlo. È troppo profondo il segno che lascia in noi perché rinunciamo a identificarlo con tratti definiti, sebbene nebulosi. «La casa è il Padre, la porta è il Figlio, la chiave lo Spirito Santo. Se la chiave non apre, la porta rimane chiusa. E se la porta rimane chiusa, nessuno entra nella casa del Padre» (san Simeone il Teologo).

### **3. L'ottica di questo libro**

Fare riferimento allo Spirito Santo è una necessità della nostra fede, che vuole comprendere quello che ama. Ma questo libro non può accostarsi al mistero della terza persona della Trinità se non in modo frammentario e, pertanto, necessariamente insoddisfacente.

I limiti del nostro approccio sono dettati, tra molti altri motivi, dall'ottica che abbiamo scelto. Che è questa:

lo Spirito Santo sta forgiando oggi, con l'ispirazione e la maestria di sempre, «uomini e donne spirituali». Queste persone hanno un profilo netto e specifico, composto da tutta una serie di caratteristiche. In una società come la nostra, così povera di modelli di vita, l'uomo e la donna delineati dallo Spirito risultano veramente *alternativi*. Offrire questo modello alternativo di vivere appartiene all'essenza stessa della missione della Chiesa.

La presente opera si accosta allo Spirito Santo innanzitutto come fonte inesauribile di questa generazione di uomini e donne alternativi. Si occuperà, pertanto, principalmente di quelle dimensioni dello Spirito Santo che illuminano l'immagine dell'uomo alternativo e la realizzano nel cuore umano. L'impegno del nostro progetto consiste nell'analizzare i tratti dell'uomo e della donna veramente spirituali e nello scoprire lo Spirito Santo «con le mani in pasta» nella creazione di questi tratti.

#### **4. Struttura del libro**

Fedele a quest'intento, il nostro scritto descrive nel suo primo capitolo un mondo *bisognoso di spirito* e raccoglie alcuni dei segni più preoccupanti di questa carenza. Affronta in un secondo momento alcune affermazioni di carattere teologico e spirituale che ci av-

vicinano all'*identità* e alla missione dello Spirito Santo. Presenta in un terzo passaggio alcune *dimensioni* dello Spirito Santo che illuminano direttamente la gestazione dell'uomo alternativo. Nel capitolo quarto descrive il *profilo di quest'uomo spirituale* e alternativo e scopre in lui la «complicità» e l'impronta dello Spirito Santo. Nella parte finale indica una serie di *compiti* che, in vista della gestazione di questo tipo di persone e di comunità, lo Spirito affida oggi alla nostra Chiesa.